

parole chiave e ottenere una serie di informazioni relative al trend della corrispondente ricerca sul web, quali per esempio il grafico del traffico nel corso degli ultimi anni e le località di invio. I dati sul traffico non sono assoluti ma scalati e normalizzati per riflettere gli scostamenti rispetto ai valori medi. Per quanto riguarda le località, viene fatta una stima utilizzando le informazioni dell'indirizzo IP e la versione linguistica di Google utilizzata per inviare l'interrogazione. In alcuni casi sono mostrate anche notizie, prese generalmente da Google News, in corrispondenza dei picchi di popolarità della ricerca.

Google Keyword Tool Strumento gratuito messo a disposizione da Google che permette di analizzare le abitudini di ricerca degli utenti al fine di selezionare le parole chiave per le campagne AdWords. Partendo da una o più parole chiave inserite dall'utente o dal contenuto di una pagina web e basandosi sulle ricerche effettuate dagli utenti su Google, il G. K. T. fornisce un elenco di parole chiave semanticamente attinenti a quelle di partenza, corredate da una serie di dati statistici utili sia per le campagne PPC sia per le attività di search engine optimization (→ **SEO**). I principali dati forniti dallo strumento sono il numero medio di ricerche mensili per ogni singola parola chiave, sia a livello globale che locale, la competitività del termine di ricerca e la stima del suo probabile costo per click. G. K. T. permette di circoscrivere la ricerca a una specifica nazione e a una determinata lingua e di scaricare i risultati in formato CSV o XML.

Google Maps Servizio di Google lanciato nel 2005 con il nome di Google Local, che permette la ricerca e la visualizzazione di mappe geografiche di buona parte della Terra. È possibile inoltre localizzare indirizzi, monumenti, negozi, alberghi o ristoranti, richiedere percorsi stradali dettagliati tra due luoghi e visualizzare foto satellitari di molte zone. Per le zone coperte dal servizio in molti casi si riescono a distinguere edifici, strade, parchi ecc. Dal 2007 in G. M. è integrato anche il servizio di Google Street View, che consente di visualizzare fotografie a 360° gradi in orizzontale e a 290° in verticale di strade, vie e piazze di varie città del mondo a livello del terreno; le riprese sono realizzate da automezzi dotati di un sistema di fotocamere e ovvia-

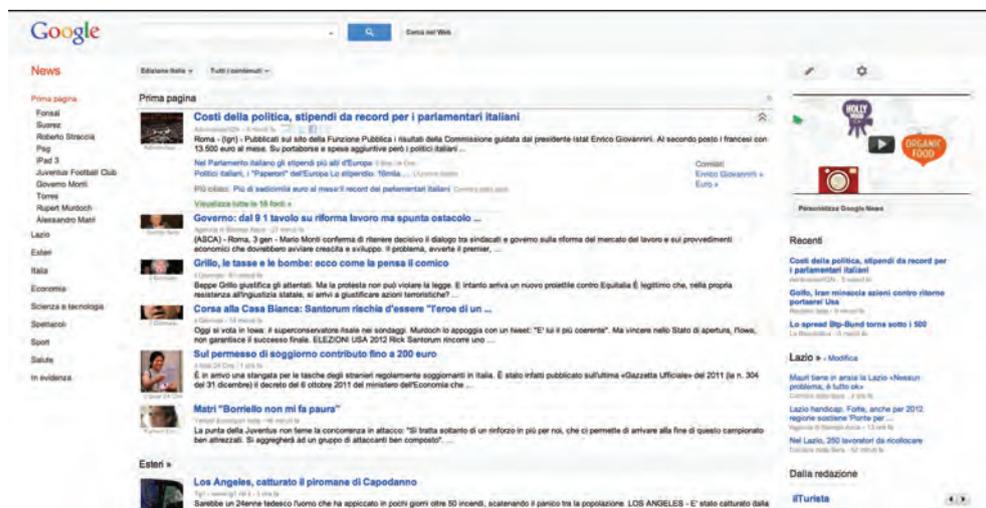


GOOGLE MAPS
Immagine
satellitare di Roma
del servizio
Google maps

mente non sono in tempo reale.

Google News Servizio online lanciato da Google nell'aprile 2002, è un aggregatore (→ **aggregatore di notizie**) che indicizza le notizie delle principali fonti giornalistiche disponibili sul web. G. N. è offerto in numerose lingue in oltre 70 edizioni regionali. Il sito di G. N. genera automaticamente un elenco di notizie, estrapolate dai principali giornali online dell'area linguistica in cui è localizzato, che raggruppa per contenuto simile; queste sono ordinabili sia per rilevanza dell'argomento sia per data di pubblicazione degli articoli. Le singole notizie, che restano visibili per 30 giorni, sono sempre pubblicate come sommario di poche righe. In G. N. è attivo inoltre il servizio Google Alert, che permette di ricevere via email notifiche sulla presenza di notizie relative a un particolare tema o argomento di interesse dell'utente.

Googlenomics I principi economici legati all'attività di Google. Il termine G. è stato reso famoso da un articolo di copertina della rivista americana «Wired» (S. Levy, *Secret of Googlenomics: data-fueled recipe brews profitability*, giugno 2009), che spiegava il funzionamento di Google. Sotto questa denominazione ricadono sia gli effetti economici del modello di business di Google, basato su servizi dati in uso gratuito per la raccolta e l'uso di keyword (→) (macro G.), sia le modalità per tradurre in ricavi tutti i dati accumulati dal motore di ricerca (micro G.). In quest'ultima accezione, sono inclusi nella G. sia i meccanismi di asta con i



GOOGLE NEWS
Home page
del servizio Google
dedicato ai giornali

Googleplex

486

GOOGLONOMICS

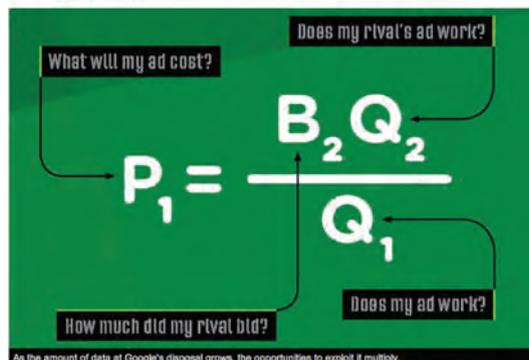
Pagina web di Wired relativa all'articolo di S. Levy, *Secret of Googlenomics: Data-Fueled Recipe Brews Profitability*

WIRED MAGAZINE: 17.06

CULTURE | CULTURE REVIEWS

Secret of Googlenomics: Data-Fueled Recipe Brews Profitability

By Steven Levy 05.25.09



quali si decidono e prezzano le inserzioni presenti in ogni web page con i risultati di ricerca di Google, sia l'utilizzo dell'andamento dei dati sulle ricerche fatte su Google per effettuare previsioni economiche, sui trend di mercato o sull'evoluzione delle abitudini di acquisto.

Googleplex (composto di Google e [com]plex) Il quartiere generale di Google Inc., a Mountain View, nei pressi di San Jose, in California. Google ha acquistato le prime strutture, tra cui l'edificio principale che era stato la sede della Silicon Graphics Inc., nel 2003 e nel 2005 è stata completata dall'architetto Clive Wilkinson una riorganizzazione degli interni; l'anno successivo Google ha acquistato altre proprietà dalla SGI per 319 milioni di dollari. La struttura comprende edifici non molto alti e copre un'area molto vasta; gli interni sono arredati in modo originale con lampade colorate, giganteschi palloni di gomma, divani rossi e comprendono anche servizi e luoghi di ritrovo per i dipendenti, come per esempio ambulatori medici, bar e una sauna. Nelle vicinanze di G. si trovano il centro di ricerca Microsoft della Silicon Valley e il Computer history museum. Oltre al G., la società ha un quartiere generale EMEA (*Europe, Middle East, and Africa*) a Dublino in Irlanda e altri 25 centri dati in tutto il mondo.

Google rank Algoritmo che analizza l'importanza dei link ipertestuali su cui si basa Google per classificare le pagine web. Brevettato nel 1998 con il nome PageRank dalla Stanford University, ha la caratteristica di poter essere utilizzato in un qual-

siasi insieme di elementi collegati tra loro da citazioni e referenze. Attraverso il numero di citazioni ricevute da ogni pagina insieme a una valutazione ricorsiva sul PageRank delle stesse pagine citanti, l'algoritmo assegna un numero compreso tra 1 e 10 come valore di pertinenza a ogni singola pagina citata. Al fine di poter stabilire una gerarchia all'interno dei siti web, basata sul livello di autorevolezza e affidabilità, è stato redatto un elenco di siti campione di maggiore importanza, tra cui usa.gov e cnn.com che vengono utilizzati come punto di partenza per valutare tutti gli altri. Anche se l'algoritmo è stato sviluppato dai due creatori di Google, Larry Page e Sergey Brin, il brevetto è di proprietà dell'università che ospitava i due brillanti ingegneri-ricercatori, i quali ne detengono tuttavia la licenza esclusiva di utilizzo. Dal 2005 in poi Google ha iniziato ad affiancare al PageRank un'altra serie di elementi e variabili non presenti nel brevetto iniziale, anche per contrastare il fenomeno della vendita di link ad alto ranking secondo l'algoritmo e altre pratiche scorrette utilizzate dai webmaster di tutto il mondo al fine di forzare il posizionamento dei propri siti tra i risultati dei motori di ricerca.

Google Scholar Servizio di ricerca specializzato di Google, attivo dal novembre del 2004 dedicato alla ricerca del materiale accademico e scientifico. Con un unico servizio è possibile effettuare ricerche tra molte discipline e fonti: documenti approvati per la pubblicazione, tesi, libri, abstract e articoli di case editrici accademiche, ordini professionali, database di studi non ancora pubblicati e archivi di università e altre organizzazioni accademiche. I risultati contengono link ad abstract degli articoli, o, se disponibili, agli interi articoli, ad altri lavori che citano gli articoli trovati, articoli simili, link a testi digitalizzati disponibili in biblioteche digitali (→ **digital library**) – compreso Google Books –, indicazioni di biblioteche che possiedono una copia cartacea di quel titolo e informazioni su quel titolo presenti nell'indice generale di Google.

Google Translate Servizio di traduzione automatica offerto dalla società Google, per tradurre in modo istantaneo parole, termini, frasi o intere pagine web selezionando tra decine di coppie linguistiche. Dal 2007 G. T. usa un software di traduzione proprio basato sull'approccio chiamato traduzione automatica statistica. Ciò significa che il sistema cerca modelli in centinaia di milioni di documenti, per esempio di siti web plurilingui, già presenti e indicizzati nei database del motore di ricerca. Individuando i modelli in documenti che sono già stati tradotti da esseri umani, G. T. è in grado di fare congetture intelligenti sulla presumibile correttezza di una traduzione. In questo modo G. T. può offrire un ampio ventaglio di traduzioni all'utente tra cui questi può scegliere la migliore ed esprimere anche una valutazione in merito. Di G. T. fa uso anche Google Translator Toolkit, un servizio di traduzione assistita (→) lanciato nel 2009, progettato per permettere a chiunque di correggere o integrare più facilmente le traduzioni che G. T. genera automaticamente ed essere di ausilio a chi traduce. Google Translator Toolkit permette ai traduttori di organizzare il loro lavoro e usare come basi una memoria di traduzione (→) globale, in cui confluiscono le traduzioni validate dai singoli utenti, memorie di traduzione personali in formato TMX e glossari. Il sistema permette di caricare e tradurre

GOOGLEPLEX
Esterno del centro
Googleplex

